Post to Pdf

Annientamento il nuovo romanzo di Michel Houellebecq: ilpretesto dell'attaccohacker mette al centro il grande tema dellamorteaa

A pochi mesi dalle presidenziali francesi, Michel Houellebecq torna a scalare la vetta delleclassifiche con la sua ultima impresa.La tempistica pare essere voluta, considerando che ilromanzo,ambientato in un non lontano 2027, segue la vita affettiva elavorativa di Paul Raison, altofunzionariodel ministero dell'Economia, in crisi con la moglie Prudence, alle prese con unmisteriosoattacco informatico e con oscuri attentati terroristici; siamo sul finire del secondo mandato di unPresidente – nelquale è facile intravedere un mai nominato Macron – che ha portato la Francia adessere la quinta potenza mondiale, in unoscenario che viene definito come postdemocrazia, perché "la democrazia è troppo lenta, troppo pesante".

Da anni ormai, Houellebecq è balzato agli onori della cronaca, diventando un fenomeno letterario e non solo, attirandol'attenzione della critica e del pubblico per lo stile dissacrante, i passaggi quasi pornografici, le continue provocazioni, masoprattutto per alcuni risvolti della sua weltanschauung che lo hanno reso uno dei personaggi più originali del panoramaculturale contemporaneo.

Al pari e più delle opere precedenti, Annientare è un grande romanzo di attualità: il 2027 è dietro l'angolo e tutti i segni deldeclino della società e della debolezza della politica sono già tra noi, ben presenti. Non ci sono temi presenti nel dibattitocontemporaneo che non vengono trattati dallo scrittore. Vita pubblica, vita privata, la fluidità dei rapporti, il senso di smarrimento,di finitudine, di inadeguatezza, l'egoismo e l'egocentrismo, i misteri, i silenzi, l'incapacità di comunicare, la felicità,la necessitàed al tempo stesso l'impossibilità di trovare un senso se non nel momento in cui tutto si conclude.

Il tema della morte attraversa l'intero romanzo, non certo per rimandi gotici o per un senso opprimente del fenomeno, quantoper la constatazione di come la morte sia sempre presente nelle nostre vite, le condizioni, fino ad annientare, appunto, la nostraquotidianità. "Non eravamo fatti troppo per la vita?", chiede lo scrittore alla fine del libro. "Non credo che fosse in nostro potere cambiare le cose […] Avremmo avuto bisogno di meravigliose menzogne". Con uno stile quasi delicato, diverso da quello cuiHouellebecq ci ha abituati, si delinea chiaramente un essere umano alle prese con una società occidentale condannata senzaappello e rassegnato a sopravvivere.

Già nel suo romanzo precedente, Serotonina, si leggeva "Ecco come muore una civiltà, senza seccature, senza pericoli né drammi e con pochissimo spargimento di sangue, una civiltà muore semplicemente per stanchezza, per disgusto di sé".Politicamente scorretto, brutalmente sarcastico, Houellebecq è uno dei testimoni più spietatamente lucidi del nostro tempo erappresenta forse l'ultimo erede della tradizione decadente e dell'espressionismo, che in Francia ha avuto il suo più grandeprecedente in Céline.



Incidentalmente, avevo letto il capolavoro di Céline "Viaggio al termine della notte", poco prima di dedicarmi ad Annientare. Puressendo entrambi figli del proprio tempo, lo stile, la visione dellasocietà e la posizione dell'uomo rispetto alle sfide che gli sipongono quotidianamente innanzi,rappresentano una riflessione sulla vita, affondando le proprie radici nel nichilismo e nelpessimismorassegnato.

La scheda del Libro

Voto della redazione: ★★★★ /5

Developer By Post to Pdf